

“SOLO CHI SOGNA PUO’ VOLARE”

La citazione “Solo chi sogna può volare”, tratta dal romanzo “Peter Pan”, scritto dallo scozzese J.M. Barrie, è stato il motto che ha caratterizzato il nostro intero percorso scolastico, che è iniziato con una nuova amica, la mongolfiera Vera. Proprio con lei siamo partiti, metaforicamente parlando, verso nuove avventure che ci hanno portato in Amazzonia, alla scoperta della foresta più grande, polmone del nostro pianeta, che tutti noi dobbiamo salvaguardare. Poi abbiamo fatto tappa in Messico, dove abbiamo conosciuto la grandissima Frida Kahlo, una pittrice, la cui



esistenza fu segnata da un terribile incidente che le lasciò gravi conseguenze fisiche, ma, ciò nonostante, non si perse d'animo, dalle sue opere, infatti, traspare l'amore per la vita (**Viva la Vida**), lo stesso che caratterizza una festività che ci ha molto incuriosito, il “Dia De Los Muertos, il 2 novembre, che celebra la morte senza paura, ma con allegria e divertimento. Il nostro viaggio è proseguito in Francia, dapprima con Monet, poi con Seurat e la tecnica del puntinismo che ci ha visti impegnati con la realizzazione della sua

celebre opera “Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte”. Ovviamente, non potevamo tralasciare la Gran Bretagna, visto lo studio della lingua inglese. Tra le tante tradizioni, quella che ci ha colpito maggiormente è stata quella del “Pancake Day”, che si celebra il martedì precedente alla Quaresima; in questo modo ci si libera dalle “tentazioni culinarie”, derivanti da latte, uova, zucchero e burro. Ci siamo imbattuti, in seguito, con la grande artista Sonia Delaunay Terk, che ha



realizzato, oltre a famosi dipinti, innovativi abiti e creazioni per la casa caratterizzati dal colore. Per lei il colore non era semplicemente qualcosa da ammirare sulla parete di un museo, ma un modo per recuperare le sensazioni dei luoghi in cui si è trovata a vivere: Ucraina, Russia, Germania, Francia. Ci siamo soffermati anche in Italia, approfondendo la conoscenza di Bruno Munari, con la realizzazione delle ciotole Maldive. Munari diceva spesso: *“Conservare lo spirito dell’infanzia dentro di sé per tutta la vita, vuol dire conservare la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare”*. Tutto il nostro viaggio è stato accompagnato dai libri, tanti quelli scelti e letti, per cui ne abbiamo riconosciuto il potere; con essi siamo volati, come si può notare, oltre i confini anche quelli immaginari, fatti di mondi fantastici, di re e regine, castelli, fossati ricolmi di acque melmose, cavalli e pedoni, insomma nel Regno degli Scacchi. Proprio così! Dopo due anni del progetto “Scacco al Re”,



abbiamo voluto mostrare le mosse e le caratteristiche delle figure che abbiamo imparato a conoscere, dapprima su una scacchiera gigante, grande come un castello, le cui stanze sono bianche e nere, dove abbiamo intrapreso uno strano cammino, allenandoci con attività di coding unplugged, individuando percorsi ed eseguendo istruzioni ben precise. Tutto ciò ha accresciuto la nostra capacità di attenzione, concentrazione e ragionamento. Poi, abbiamo cominciato a lavorare sulla scacchiera murale e online;

infine, ci siamo cimentati con partite brevi su scacchiera. Insomma, un bel percorso, che, nonostante la complessità, ci ha aiutato a dare libero sfogo alla nostra fantasia, oltre a comprendere l'importanza della riflessione. Per concludere, questo è stato un anno scolastico



meravigliosamente ricco di curiosità, avventure e tanto altro, in un contesto in cui la prima cosa che è prevalsa è stata l'amicizia, perché, come dicono i pedoni, *“senza amici non si*



vive bene". Come ci insegna Peter Pan, quindi, per imparare a volare bisogna pensare a qualcosa di molto bello, bisogna far volare ... la fantasia.

BUON VIAGGIO!

Dalle

Classi 3^a A e B

Rosaria Scardigno